

COMUNE DI COSTABISSARA

Provincia di Vicenza

N. 78 del registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria** Convocazione **Prima** Seduta **Pubblica****Oggetto:** TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE 2018

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

FRANCO MARIA CRISTINA	P	TAPPARO GIORGIO	P
FORTE GIOVANNI MARIA	P	BONATO FABIO	P
ZOCCA GIADA	P	GIRARDELLO GIORGIO	P
CONTRO CATERINA	P	PRETO BRUNO	P
LANARO ANDREA	P	VOLPATO MATTEO	P
		GIOVANNI	
RIZZO LUCIANA	P	BARBARA PAOLO	P
ALBIERO CHIARA	A		

Assessore esterno:

CAMPANA NAZZARENO	P
--------------------------	----------

Partecipa alla seduta il Sig. RUGGERI ELENA SEGRETARIO COMUNALE .

Il Signor FRANCO MARIA CRISTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ART. 49, COMMA 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto responsabile del servizio di ragioneria esprime parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione nonché in ordine alla copertura finanziaria ai sensi del regolam. contabile.

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere di conformità alle leggi ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 18 del regolam. degli uffici e dei servizi

RUGGERI ELENA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si certifica che la presente deliberazione,

- ☐ è stata comunicata al Prefetto
- ☐ è dichiarata immediatamente eseguibile.
- ☐ è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
RUGGERI ELENA

Relazione l'Assessore al Bilancio dott.ssa Caterina Contro:

"La tassa sui rifiuti (TARI) deve essere determinata in modo da garantire la copertura dei costi inerenti l'intero ciclo di gestione che comprende: lo spazzamento del territorio, il servizio porta a porta per lo smaltimento dei R.S.U. e la gestione del Centro di raccolta.

Per quanto riguarda quest'ultimo è già programmato un aumento delle ore di apertura, con un pomeriggio in più, per dare fattiva risposta alle richieste dei cittadini e implementare la qualità del servizio.

Sono pertanto a proporre l'approvazione del Piano finanziario e la determinazione delle tariffe 2018 per la copertura dei costi totali inerenti la gestione dei rifiuti complessiva".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio;

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

ATTESO in particolare, che ai sensi delle citate disposizioni di Legge e del Regolamento IUC:

- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il versamento della TARI è effettuato con mod. F24;
- Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI;
- Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che dispone che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO che sulla base del Piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti sono state redatte le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

EVIDENZIATA la necessità di non incidere con gli aumenti tariffari, derivanti dal Piano finanziario 2018, sui contribuenti che per particolari ragioni socio-assistenziali beneficiano delle agevolazioni di cui all'art. 61 del regolamento IUC di questo Ente;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO la Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il parere di legittimità del Segretario Comunale, reso ai sensi dell'art. 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi;

APERTA la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Giada ZOCCA evidenzia come durante la seduta della Commissione economico-finanziaria il Consigliere Fabio BONATO aveva proposto di salvaguardare le fasce più deboli della popolazione residente, ragione per la quale è stato predisposto un piano economico finanziario con particolare riguardo per le utenze di cittadini in difficoltà.

IN CONFORMITA' dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Consiglieri presenti n. 12

Voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi.

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Piano finanziario 2018 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani (all. 1).

2) DI DETERMINARE per l'anno 2018 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl	Numero utenti	KB appl	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	82.567,00	0,80	696,00	0,80	0,274025	41,461043
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	109.913,00	0,94	753,00	1,60	0,321979	82,922086
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	88.389,00	1,05	586,00	2,00	0,359658	103,652607
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	75.084,00	1,14	464,00	2,60	0,390486	134,748390
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	13.029,00	1,23	76,00	3,20	0,421313	165,844172
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.280,00	1,30	30,00	3,70	0,445291	191,757324

3) DI DETERMINARE per l'anno 2018 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl	KD appl	Tariffa

					fissa	variabile
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	4.164,00	0,67	5,50	0,259059	0,444745
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	10.592,00	0,60	4,90	0,231993	0,396228
2.4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.025,00	0,88	7,21	0,340256	0,583021
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	7.183,00	0,51	4,22	0,197194	0,341241
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	794,00	1,64	13,45	0,634115	1,087606
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	5.843,00	1,52	12,45	0,587716	1,006743
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	487,00	0,61	5,03	0,235859	0,406740
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	6.070,00	0,99	8,15	0,382788	0,659032
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	276,00	1,80	14,78	0,695979	1,195153
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	9.560,00	0,83	6,81	0,320924	0,550676
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	2.200,00	1,48	12,12	0,572250	0,980058
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	4.656,00	1,03	8,48	0,398255	0,685717
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	3.731,00	1,41	11,55	0,545184	0,933966
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	11.576,00	0,92	7,53	0,355723	0,608897
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	23.439,00	1,09	8,91	0,421454	0,720488
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	4.954,00	9,63	78,97	3,723492	6,385743
2.24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.634,00	6,29	51,55	2,432063	4,168482
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	5.326,00	2,76	22,67	1,067169	1,833161
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	320,00	1,54	12,60	0,595449	1,018872
2.27	ORTOFRUTTA,PESCHIERE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	948,00	7,17	58,76	2,772320	4,751504

4) DI MODIFICARE come di seguito riportato l'art. 61 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 7/2014:

“Articolo 61

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE

La tariffa si applica in misura ridotta alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- *nucleo familiare con reddito complessivo costituito esclusivamente da pensione sociale oppure da pensioni non superiori alla pensione minima INPS erogata a lavoratori dipendenti con reddito, calcolato ai fini ISEE, non superiore a 7.500 euro: riduzione del 20% nella parte fissa e nella parte variabile;*
- *nucleo familiare composto da vedova o vedovo, con figli a carico, che percepisca esclusivamente pensione di reversibilità e con reddito calcolato ai fini ISEE non superiore a 12.000 euro: riduzione del 20% nella parte fissa e nella parte variabile;*
- *nucleo familiare avente fra i suoi componenti persone con disabilità grave o con invalidità al cento per cento, la cui condizione sia certificata da parte degli organi competenti e con reddito calcolato ai fini ISEE non superiore a 12.000 euro: riduzione del 20% nella parte fissa e nella parte variabile;*
- *nuclei familiari i cui componenti sono tutti di età superiore a 70 anni e con reddito calcolato ai fini ISEE non superiore a 12.000 euro: riduzione del 20% nella parte fissa e nella parte variabile;*
- *famiglie numerose con numero di figli pari almeno a tre e fascia di reddito, calcolata ai fini ISEE, inferiore a 7.500,00 euro: riduzione del 35% nella parte fissa e nella parte variabile;*
- *famiglie numerose con numero di figli pari almeno a tre e fascia di reddito, calcolata ai fini ISEE, ricompreso tra 7.500,00 e 10.000 euro: riduzione del 25% nella parte fissa e nella parte variabile;*

- famiglie numerose con numero di figli pari almeno a tre e fascia di reddito, calcolata ai fini ISEE, ricompreso tra 10.000 e 15.000 euro: riduzione del 20% nella parte fissa e nella parte variabile

Il diritto alle agevolazioni sopra descritte si ottiene presentando una dichiarazione all'ufficio tributi entro il 31 gennaio, corredata dal certificato ISEE.

Alla copertura delle agevolazioni di cui al presente articolo, che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio, si farà fronte con le risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come previsto dall'art. 1 - comma 660 - della legge n. 147/2013.”;

- 5) **STABILIRE** che per l'anno 2018 il versamento dell'Imposta è effettuato in due rate di pari importo, la prima con scadenza alla data del 16 luglio 2018 e la seconda con scadenza alla data del 16 novembre 2018.
- 6) **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.
- 7) **DI DARE ATTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2018, che corrisponde agli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2018/2020.
- 8) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

CON VOTAZIONE SEPARATA, resa legalmente dai n. 12 presenti e votanti, avente il seguente esito: *Voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0*, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FRANCO MARIA CRISTINA

II SEGRETARIO COMUNALE
RUGGERI ELENA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni da oggi 23-01-2018 al numero di reg. 81.

II SEGRETARIO COMUNALE
RUGGERI ELENA